

CENTRO DI RICERCA CERi
"Previsione, Prevenzione e Controllo dei Rischi Geologici"



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO JUNIOR PER ATTIVITA' DI RICERCA

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno 01 del mese di marzo 2024, in Roma fra:
il Centro di Ricerca CERi "Previsione, Prevenzione e Controllo dei Rischi Geologici" della
"Sapienza" Università di Roma", C.F. 80209930587, P.I. 02133771002 con sede in Piazzale Aldo
Moro, 5, 00185 - Roma rappresentato dal Direttore del Centro, prof. Gabriele SCARASCIA
MUGNOZZA, di seguito indicato come "Committente"

e

la dott.ssa Maria Chiara PARISI, nata a Messina (ME) il 18/11/1998 e residente ad Alì Terme (ME),
Via F. Crispi, 453 cap - 98021, C.F. PRSMCH98S58F158U (in seguito indicata come "Borsista")

PREMESSO

- A. Visto il Regolamento per l'assegnazione di borse di studio aventi ad oggetto attività di ricerca in vigore presso la Sapienza Università di Roma, reso esecutivo con D.R. n. 1622 del 22/06/2018;
- B. Accertata la copertura economica sul fondo 000158_2022_REGIONELAZIO_RIORDINO_ESPOSITO; (EUR 10.000,00 - Responsabile Scientifico Prof. Carlo Esposito), c/o il Centro di Ricerca CERi;
- C. Visto il bando BSR_J_6_2023 prot. n. 000696 del 24/07/2023, rep. n. 50/2023;
- D. Visto il decreto di approvazione degli atti concorsuali prot. n. 25, rep. n. 1 del 18/01/2024

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

Il presente contratto ha per oggetto il conferimento di una borsa di studio junior per lo svolgimento dell'attività di ricerca dal titolo "*Sviluppo di indicatori su base statistica per la valutazione della vulnerabilità socio-economica ai rischi geologici*", nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione Istituzionale CERi/REGIONE LAZIO avente ad oggetto "Riordino del vincolo idrogeologico (R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 e R.D. 16/05/1926 n° 1126) nel territorio della Regione Lazio (ex art. 42 della legge Regionale n. 53/98) Determinazione Dirigenziale G10283 del 01/08/2022" - bando BSR_J_6_2023.



Art. 2 **Durata**

La borsa per attività di ricerca ha durata di **9 mesi** con inizio in data 01/03/2024 e termine in data **30 novembre 2024**

Il rapporto contrattuale rimane sospeso per maternità e grave e documentata malattia, fermo restando che le predette cause di sospensione determinano il rinvio della scadenza del contratto.

Art. 3 **Importo dell'assegno, trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo**

L'importo della borsa di studio per attività di ricerca è fissato in euro **10.000,00 (euro diecimila/00)** per il periodo indicato all'art. 2.

La borsa è erogata in rate mensili.

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22.11.2010 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa – e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

Il Centro di Ricerca CERI provvede, per il periodo di durata della borsa, alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore del contraente a nell'ambito dell'espletamento dell'attività di ricerca.

Art. 4 **Obblighi delle parti, risoluzione del contratto, recesso anticipato**

Il titolare di borsa per attività di ricerca ha diritto di accedere alle strutture di ricerca cui è assegnato e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

Il titolare di borsa per attività di ricerca ha l'obbligo di iniziare l'attività nella data prevista e secondo le direttive impartite dal responsabile scientifico, Prof. Carlo ESPOSITO, espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa di studio.

L'attività di ricerca deve osservare il periodo di sospensione obbligatoria maternità. In tal caso, si applicano, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007.

L'attività di ricerca può, inoltre, essere sospesa per malattia grave, debitamente certificata.

I periodi di sospensione, ad eccezione di quello obbligatorio per maternità, possono essere recuperati al termine della naturale scadenza della borsa di studio, previo accordo con il docente responsabile dell'attività e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

In caso di astensione obbligatoria per maternità, la borsa di studio viene automaticamente prorogata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione



scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Centro di Ricerca CERl.

Qualora il titolare della borsa di studio non prosegua regolarmente l'attività senza giustificato motivo, o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o in caso di giudizio negativo a seguito di verifica periodica, o per altro giustificato motivo, il Responsabile Scientifico può proporre la revoca della stessa, da disporsi con apposito provvedimento del Direttore del Centro. L'assegnatario è tenuto a osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso il predetto Centro.

Egli s'impegna, altresì, ad attenersi a quanto disposto dal Codice Etico, dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e di uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza, anche in campo sanitario, in vigore presso quest'Ateneo. Il titolare della borsa di studio ha facoltà di rinunciare alla stessa dandone comunicazione al Centro di Ricerca CERl con almeno 30 giorni di preavviso; in mancanza, verrà trattenuta una somma corrispondente a una mensilità.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, didattico di cui il titolare della borsa entrerà in possesso nello svolgimento dell'attività di ricerca devono essere considerati strettamente riservati e pertanto non ne è consentito un uso per scopi diversi da quelli di cui al presente contratto.

Il titolare della borsa, con la sottoscrizione del presente contratto, è informato che l'Università è titolare dei dati personali conferiti dallo stesso e ne autorizza il trattamento. I dati potranno essere comunicati a soggetti terzi in adempimento di normative o che svolgono servizi per conto dell'Università che ne effettuerà il trattamento per i fini del contratto stesso e degli atti connessi e conseguenti, con le modalità indicate dal Regolamento europeo n. 679/2016. Fatto salvo il diritto morale riconosciuto dalla legge all'autore dell'opera o invenzione, l'Università è titolare esclusiva dei diritti economici derivanti dall'attività svolta dal borsista in esecuzione del presente contratto e in esito allo svolgimento del progetto di ricerca.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca, dovunque e comunque effettuato, non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro subordinato.

Roma 19/02/2024

Il Borsista

dott. Maria Chiara Parisi

Il Direttore di Centro di Ricerca CERl

prof. Gabriele Scarascia Mugnozza

Il Responsabile Amministrativo Delegato

dott.ssa Cinzia Di Florio Di Renzo